



Accordo di partenariato pubblico-privato e persone fisiche o giuridiche (4P)

Costruire un Living Lab (Laboratorio vivente) transfrontaliero sui sistemi caratterizzati da boschi pascolati (LL2)

Progetto LIVINGAGRO - ENI CBC MED

Tra*:

I partner del progetto LIVINGAGRO:

- Fo.Re.S.T.A.S - Agenzia regionale forestale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna, partner coordinatore, con sede in Viale Merello 86, 09123, Cagliari, e rappresentato legalmente dal Dr. Giovanni Caria, Commissario Straordinario, firmatario dell'accordo;
- CNR - ISPAAM Consiglio Nazionale delle Ricerche, Italia, Istituto per il Sistema Produzione Animale in Ambiente Mediterraneo, Italia, con sede legale presso Piazzale Enrico Fermi 1 – Loc Porto del Graniatello 80055 Portici (NA) - Italia, e rappresentato legalmente da Dr. Andrea Scalonì, firmatario dell'accordo;
- NARC - National Agriculture Research Center, Giordania, con sede legale presso 639, Baq'a 19381, Jordan, rappresentato legalmente dal Dr. Nizar Jamal Haddad, firmatario dell'accordo;
- LARI - Lebanese Agricultural Research Institute, Libano, con sede legale presso Tal Amara, Bekaa, postal code 287-Zahle, rappresentato legalmente dal Dr. Michel Antoine Afram, firmatario dell'accordo;
- MAICH - Istituto Agronomico Mediterraneo di Chania, Grecia, (organo del Centro Internazionale per gli Studi Agronomici Mediterranei Avanzati con sede a Parigi), con sede legale presso Alsyllo Agrokepìo, 1 Makedonias Str., Chania 73100 e rappresentato legalmente dal Dr. George Baourakis, firmatario dell'accordo;
- ATM Consulting S.A.S. (ATM), Italia, avente sede legale presso Via dell'Acacia 2, 06129, Perugia, rappresentato legalmente dal Dr. Mario Sanna, firmatario dell'accordo;



e

le Parti elencate nell' Allegato 1 al presente accordo:

- Le AZIENDE AGRICOLE E/O FORESTALI, i PROPRIETARI DI TERRENI, le SOCIETÀ e le loro ASSOCIAZIONI (ASSOCIAZIONI DI PRIVATI, PERSONE FISICHE E/O GIURIDICHE;
- Gli ENTI DI RICERCA, le UNIVERSITÀ e gli ENTI DI FORMAZIONE ("RICERCA E FORMAZIONE") ;
- Le COMUNITÀ LOCALI, le ONG altre ASSOCIAZIONI senza scopo di lucro, nonché le PERSONE INTERESSATE ALL' AGROFORESTAZIONE per i sistemi olivicoli multifunzionali ("COMUNITÀ");
- I PROFESSIONISTI e le loro FORME ASSOCIATIVE, e SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ("ASSISTENZA TECNICA");
- I COMUNI, i GOVERNI REGIONALI, ALTRE ISTITUZIONI PUBBLICHE ("DECISORI POLITICI"), ecc;

di seguito denominate collettivamente "Parti".

PREMESSO CHE

Il progetto LIVINGAGRO, finanziato nell'ambito del Programma ENI CBC MED, persegue l'obiettivo generale di realizzare il trasferimento tecnologico e la commercializzazione dei risultati della ricerca nel settore agroforestale mediterraneo, attraverso la creazione di due Living Lab (LL1 - Sistemi olivicoli multifunzionali e LL2 - Boschi pascolati) basati su approcci di *Open Innovation*, con i seguenti obiettivi specifici:

- creare nuove opportunità per le comunità locali in termini di pratiche agricole sostenibili e diversificazione dei prodotti, attraverso l'individuazione e l'implementazione di tecniche innovative nel settore agroforestale;
- migliorare la stabilità della produzione alimentare nel settore agroforestale, promuovendo la produzione di prodotti di qualità che sostengano la crescita del reddito degli agricoltori delle aree marginali che hanno vincoli ambientali e risorse limitate;
- sostenere l'innovazione ad alto potenziale commerciale in vari contesti: meccanizzazione agricola, qualità agroalimentare, tecnologie applicate alla trasformazione delle produzioni/dei prodotti, autenticazione e ottimizzazione dell'uso dei sottoprodotti e dei rifiuti dei settori agricolo, forestale e zootecnico.



Il progetto LIVINGAGRO mira a **sottoscrivere due accordi di collaborazione per la creazione di due Living Lab (Laboratori Viventi) sui sistemi olivicoli multifunzionali (LL1) e sui boschi pascolati (LL2)**. I due accordi consentiranno di **stabilire una collaborazione a lungo termine tra i partner**, fornendo regole riguardanti la struttura di governance, le disposizioni tecniche e finanziarie, le disposizioni sui diritti di proprietà intellettuale, la responsabilità dei partner.

A partire da dicembre 2019, il progetto LIVINGAGRO ha svolto diverse attività finalizzate all'adozione dell'approccio *Open-innovation*, interagendo con gli stakeholder attraverso sondaggi, visite sul campo, prove sperimentali di innovazioni promettenti, incontri di capitalizzazione con altri progetti, eventi di *brokerage "BtoB"* e workshop, nonché attraverso il rilascio della piattaforma ICT del progetto (livingagrolab.eu/).

La piattaforma costituisce un nodo fondamentale per la condivisione dell'esperienza dei Living Lab, per condividere conoscenze, innovazione e idee su un'ampia gamma di argomenti attraverso corsi di e-learning gratuiti e molte altre risorse testuali e multi-mediali.

Questo ambiente di cooperazione transfrontaliera tiene in connessione i Paesi partner del consorzio, Italia, Libano, Giordania e Grecia, e accoglie altri partecipanti.

SI CONVIENE quanto segue:

1. Scopo

Lo scopo del presente accordo è quello di definire e regolare la cooperazione tra le Parti del Laboratorio Vivente sui **Boschi Pascolati** (d'ora in avanti denominato BP o LL2). Le Parti partecipano alle attività del suddetto Living Lab.

Gli obiettivi specifici di questa cooperazione sono:

- promuovere i concetti e le pratiche dell' agroforestazione nei Paesi del Mediterraneo come strumento per aumentare i relativi benefici sociali, ambientali ed economici dalla scala locale a quella globale;
- stabilire una collaborazione a lungo termine tra i membri del “Laboratorio vivente” a livello transfrontaliero, per colmare le esigenze e le soluzioni di innovazione nell'area mediterranea, nel contesto agroforestale;
- aiutare i membri del Living Lab a condividere le migliori pratiche con un pubblico più ampio e con i responsabili politici;
- mettere in relazione l'attuale accordo di partenariato con progetti di cooperazione simili in contesti regionali, nazionali ed euromediterranei;
- fornire ai membri del Living Lab una serie di servizi basati sui risultati del progetto e condividere le esperienze, le informazioni, le innovazioni e le migliori pratiche di LIVINGAGRO, anche dopo la fine del progetto;



LIVINGAGRO

- migliorare la visibilità del Living Lab, delle sue innovazioni e delle buone pratiche agroforestali promosse e condivise dalla piattaforma ICT a beneficio dei suoi follower/sottoscrittori;
- facilitare l'utilizzo della piattaforma ICT di LIVINGAGRO per supportare le Parti interessate a migliorare la convenienza economica, ambientale e sociale da pratiche AGROFORESTALI quali:
 - promuovere innovazioni che possono contribuire a migliorare i prodotti;
 - consentire l'accesso a moduli e-learning e corsi di formazione gratuiti;
 - comprendere in che modo le pratiche agroforestali possono supportare gli agricoltori e le aziende agricole a tutelare la salute del pianeta;
 - possibilità di accedere a e condividere cataloghi di innovazioni, risorse scientifiche e informazioni veicolate a mezzo stampa;
 - favorire attività di networking con innovatori e altre Parti interessate.

2. Durata

Il presente accordo entrerà in vigore dal primo giorno del primo mese successivo alla firma di almeno cinque Parti e rimarrà in vigore fino a quando l'organo di governo non porrà fine all'accordo.

Ogni parte può recedere dal presente accordo in qualsiasi momento, inviando una semplice richiesta al Consiglio del Living Lab (vedi articolo 10), senza alcuna conseguenza per il presente accordo o per la parte.

3. Compiti e obblighi specifici delle parti

Le Parti contribuiscono alle attività del Living Lab in base ai loro interessi, alle loro capacità e alle loro competenze, al fine di promuovere l'avanzamento delle innovazioni nel campo dell'Agroforestazione per i sistemi olivicoli multifunzionali, in particolare:

- I PARTNER DEL PROGETTO si impegnano a:
 - o fornire informazioni scientifiche e tecniche sulla piattaforma ICT del progetto, una struttura ad accesso aperto relativa al settore agroforestale, ad esempio attraverso corsi in modalità e-learning gratuiti e materiali multimediali, pubblicazioni e cataloghi di innovazioni.
 - o incoraggiare l'uso dei servizi forniti dalla piattaforma, come il Forum e le sezioni "chiedi a un esperto", cercando la collaborazione con associazioni e reti tematiche;
 - o incoraggiare l'uso della piattaforma e dei canali dei social media per promuovere, comunicare e diffondere eventi legati alla gestione dei sistemi agroforestali e olivicoli multifunzionali;



- **GLI ENTI DI RICERCA E DI FORMAZIONE, I PROFESSIONISTI E I SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA** elencati nell'Allegato 1 del presente accordo, che non sono partner del progetto si impegnano a:
 - partecipare alle attività del Living Lab condividendo ove possibile informazioni tecnico scientifiche o promuovendo eventi che interessano il settore agroforestale nel proprio paese, sulla piattaforma ICT LIVINGAGRO e/o sui social media del progetto;
 - condividere esperienze, iniziative di formazione o storie di successo sul tema dell'Agroforestry in climi mediterranei o in condizioni di aridità e semi-aridità sulla piattaforma ICT e/o sui canali social media;
 - promuovere e diffondere i risultati della ricerca scientifica o progetti di divulgazione legati al settore agroforestale, incrementandone visibilità e opportunità di trasferimento delle conoscenze, anche rispetto a network di contatti internazionali.
- **Le ORGANIZZAZIONI DI PRIVATI, le PERSONE FISICHE E/O GIURIDICHE, COMUNITA' e DECISORI POLITICI** elencati nell'Allegato 1 del presente accordo, che non sono partner del progetto, si impegnano a:
 - beneficiare di corsi online gratuiti multilingua sull'Agroforestazione, registrandosi sulla piattaforma ICT del progetto LIVINGAGRO;
 - contribuire al forum di discussione della piattaforma ICT, o rispondere a sondaggi, inviti a manifestare interesse su determinati argomenti proposti dal gestore o dal Consiglio della piattaforma ICT, facendo rete con i membri del Living Lab transfrontaliero e utilizzando la piattaforma per richiedere e/o attivare la cooperazione a livello nazionale o internazionale;
 - condividere commenti, soluzioni o attività riguardanti l'adozione di innovazioni, esperienze o buone pratiche nel settore agroforestale;
 - evidenziare le necessità urgenti di ricerca che dovrebbero essere affrontate in relazione alle situazioni critiche che emergono in questo campo (conseguenze del cambiamento climatico sull'uso del suolo, fattori di cambiamento dell'uso del suolo, emergenze di malattie delle piante, ecc.).

4. Costi

L'adesione al presente accordo è gratuita. Ciascuna Parte sosterrà le spese necessarie alla propria partecipazione, senza diritto a essere rimborsata dalle altre Parti.

5. Organizzazione e governance

Dal punto di vista organizzativo, il Living Lab sarà gestito da un Consiglio e da un'Assemblea Generale. Il Living Lab sarà, inoltre, composto da 4 Capitoli regionali, uno per ciascuno dei Paesi coinvolti: Italia, Grecia, Libano e Giordania, secondo il modello "a ombrello".



5.1 Scheda del laboratorio vivente

Il Consiglio del Living Lab (di seguito denominato il Consiglio) è composto da 5 membri e dura in carica due anni. Per i primi due anni, i partner del progetto LIVINGAGRO nomineranno i cinque membri. Ogni due anni, il Consiglio convocherà l'Assemblea Generale che proporrà cinque nuovi membri del Consiglio. Uno o più rappresentanti di ogni Capitolo regionale possono partecipare alle riunioni del Consiglio senza diritto di voto. I membri del Living Lab (di cui al punto 5.2) possono essere invitati occasionalmente a partecipare alle riunioni del Consiglio, ma non hanno diritto di voto. Il Consiglio adotterà un proprio regolamento per gestire le proprie attività.

Il Consiglio fornisce una guida strategica e pratica per le attività del Living Lab. In particolare, il Consiglio è responsabile delle seguenti questioni:

- proporre attività all'Assemblea;
- proporre un nuovo Consiglio del Living Lab;
- proporre i rappresentanti dei Capitoli Regionali, se non sono stati nominati dai Capitoli.

Il Consiglio direttivo di Living Lab si riunisce almeno una volta all'anno. Possono essere convocate riunioni straordinarie su richiesta di almeno 3 membri del Consiglio. Le riunioni possono essere convocate di persona o in teleconferenza. Ogni membro del Consiglio ha un voto e il Consiglio non può deliberare se non è presente almeno la maggioranza dei suoi membri. Le decisioni vengono prese a maggioranza dei membri votanti.

Il Consiglio si dimette se l'Assemblea approva una mozione di sfiducia.

5.2 Assemblea generale

L'Assemblea Generale (di seguito denominata Assemblea) è composta da un rappresentante per ogni membro del Living Lab, dai rappresentanti dei Capitoli Regionali e dai membri del Consiglio del Living Lab.

L'Assemblea generale è convocata almeno una volta all'anno dal Consiglio del Living Lab. Le riunioni straordinarie possono essere convocate su richiesta della maggioranza dei membri di Living Lab o da almeno 3 Capitoli regionali.

L'Assemblea decide sulle seguenti questioni:

- Funzionamento generale del Living Lab;
- Proposte al Consiglio;
- Ammissione di nuovi membri;
- Nomina dei membri del Consiglio;
- Mozione di sfiducia nei confronti del Consiglio;

Le riunioni dell'Assemblea possono essere convocate di persona o in teleconferenza. Ogni membro dell'Assemblea dispone di un voto e l'Assemblea non può deliberare se non è presente almeno la maggioranza dei suoi membri. Se il quorum non viene raggiunto in prima convocazione, l'Assemblea può essere convocata in seconda convocazione almeno



un'ora dopo la prima in cui non è necessario raggiungere il quorum. Le decisioni vengono prese a maggioranza dei membri votanti che partecipano alla riunione. L'Assemblea adotta un proprio regolamento per gestire le proprie attività. Nelle decisioni relative a una mozione di sfiducia nei confronti del Consiglio, i membri di quest'ultimo non possono votare. La mozione deve contenere la proposta di un nuovo Consiglio che entrerà in carica in caso di approvazione della mozione.

5.3 Capitoli regionali

Il Living Lab è organizzato in Capitoli regionali. Ogni Capitolo regionale è composto dai membri LL appartenenti a quel Paese (Italia, Grecia, Libano e Giordania). Ogni Capitolo regionale nomina un rappresentante che gestisce le attività e le riunioni del Capitolo. Se non viene nominato dai Capitoli, il rappresentante sarà nominato dal Consiglio. Le decisioni dei Capitoli devono essere approvate dalla maggioranza dei membri presenti. I Capitoli adottano un proprio regolamento per la gestione delle loro attività.

6. Riservatezza

Tutte le informazioni comunicate a una Parte in relazione al Living Lab o al presente Accordo e chiaramente contrassegnate come "riservate" o in modo analogo, saranno trattate dalla Parte ricevente (di seguito "Destinatario") come riservate e non potranno essere diffuse senza il previo consenso scritto della Parte che le ha comunicate o utilizzate per scopi diversi dall'adempimento degli obblighi della Parte ricevente ai sensi del presente Accordo.

Ciascuna Parte si impegna a stabilire procedure idonee a garantire che le informazioni riservate relative al Living Lab siano riservate ai propri dipendenti, subappaltatori e altri terzi, qualora tali informazioni siano necessarie ai fini dei compiti assegnati loro dal presente accordo, e che essi stessi siano soggetti ad adeguati obblighi di riservatezza. I contratti di subappalto dovranno specificare tutti gli obblighi e i diritti di ciascun subappaltatore.

Tali obblighi si applicano per il periodo in cui l'uso di qualsiasi risultato o contesto deve essere reso disponibile, anche dopo la fine del presente Accordo, a seguito del ricevimento di qualsiasi informazione riservata da parte di una Parte.

L'obbligo di riservatezza è ritenuto essenziale anche dal punto di vista etico e nel rispetto della privacy.

Queste regole sulle informazioni riservate non si applicano nei seguenti casi:

- a) le Informazioni riservate erano note alla parte prima del momento in cui le ha ricevute ai sensi del presente accordo, ma non a causa della violazione di un obbligo legale da parte del Destinatario; oppure
- b) le Informazioni riservate sono di dominio pubblico al momento della divulgazione o diventano di dominio pubblico successivamente senza alcuna violazione dei termini del presente accordo; oppure



- c) le Informazioni Riservate diventano note al Destinatario attraverso la divulgazione da parte di fonti, diverse dalla Parte che le ha divulgate, che hanno il diritto legale di divulgare tali Informazioni Riservate; oppure
- d) il Destinatario dimostri che le Informazioni riservate sono state sviluppate in modo indipendente dai suoi dipendenti, che non hanno avuto accesso ad alcuna delle Informazioni riservate divulgate dalla Parte che le ha comunicate al Destinatario.

7. Diritti di proprietà intellettuale

Ciascuna Parte è e rimane l'unica proprietaria dei propri diritti di proprietà intellettuale e industriale, che saranno identificati, in caso di necessità, come "Proprietà intellettuale di base" e registrati nel modello fornito nell'Allegato 2 del presente Accordo. Lo stesso allegato identificherà, in caso d'uso, le conoscenze preesistenti alle quali possono concedere l'accesso ad altre Parti se tale know-how è necessario per svolgere le attività del Living Lab. Se necessario, all'Allegato 2 possono essere aggiunti ulteriori elementi di contesto in qualsiasi momento.

I risultati derivanti dal lavoro svolto nell'ambito del presente accordo sono di proprietà delle Parti che eseguono il lavoro.

Nel caso in cui più Parti abbiano svolto congiuntamente il lavoro che ha generato i Risultati e non sia possibile accertare la loro rispettiva quota di lavoro, esse avranno la proprietà congiunta di tali Risultati.

8. Dati personali

Tutti i dati personali saranno trattati in conformità al Regolamento (CE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati. Tali dati saranno trattati esclusivamente in relazione all'attuazione e al follow-up dell'accordo da parte delle Parti.

L'interessato può, su richiesta scritta, accedere ai propri dati personali e correggere eventuali informazioni inesatte o incomplete. Dovrà rivolgersi alle Parti per qualsiasi domanda relativa al trattamento dei suoi dati personali.

9. Altri obblighi

Le Parti dichiarano di rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per quanto di loro competenza e si impegnano a collaborare attraverso la reciproca informazione e l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi professionali che riguardano le attività previste dal presente accordo. Ciascuna Parte si impegna a tenere indenne l'altra da qualsiasi danno che possa essere causato a persone o cose dal proprio personale durante le attività del Living Lab.



10. Modifica, risoluzione e recesso

Qualsiasi modifica al presente Accordo sarà oggetto di un accordo integrativo scritto concluso tra le Parti e proposto dal Consiglio di amministrazione. Ciascuna parte può recedere formalmente dal Living Lab senza che ciò influisca sulla validità dell'Accordo. Una nuova parte può essere inclusa nell'accordo dopo una richiesta formale e l'accettazione da parte del Consiglio del Living Lab.

Il Consiglio direttivo di Living Lab può proporre all'unanimità all'Assemblea la risoluzione dell'accordo. Se la maggioranza dell'assemblea voterà a favore della risoluzione, l'accordo sarà risolto. In caso contrario, l'accordo non sarà risolto.

Le disposizioni relative alla riservatezza sopravvivono alla risoluzione e al recesso.

11. Risoluzione delle controversie e legge applicabile

Qualsiasi controversia che possa sorgere in merito al presente accordo dovrà essere risolta in via amichevole. Qualora ciò non fosse possibile, le Parti sottopongono ogni controversia ad una giurisdizione esclusiva.

Per le controversie tra i membri dello stesso capitolo regionale, la giurisdizione sarà quella della capitale della regione (Paese) e l'accordo sarà regolato e interpretato in conformità con le leggi dello stesso paese.

Per le controversie tra membri di paesi/capitoli regionali diversi, la giurisdizione esclusiva è quella del Tribunale di Cagliari (Italia). L'accordo sarà regolato e interpretato in conformità alle leggi italiane.

Il presente accordo è firmato dalle Parti una sola volta nella versione in inglese, tuttavia il testo è disponibile nelle versioni Italiano, Arabo e Greco a riferimento ulteriore di tutti coloro che lo sottoscriveranno. Tali versioni sono da considerarsi conformi.

12. Allegati - Accordo 4P LL2

Allegato a - Traduzione in arabo dell'Accordo 4P

Allegato b - Traduzione in greco dell'Accordo 4P

Allegato c - Traduzione in italiano dell'Accordo 4P

Allegato 1 - Elenco delle Parti firmatarie

Allegato 2 - Dichiarazione di proprietà intellettuale di base (DPI)